

GEOLOGI

Prevenire il rischio sismico Un premio per tesi di laurea

**INIZIATIVA DEL CONSIGLIO A 5 ANNI DAL TERREMOTO DELL'AQUILA COSTATO LA VITA A 13 STUDENTI
IL VINCITORE RICEVERÀ UN ASSEGNO DI TREMILA EURO, SCADENZA DEL BANDO AL 31 DICEMBRE**

UN RICONOSCIMENTO che premia l'impegno di studio e di ricerca sul fronte della prevenzione sismica. E' l'obiettivo del premio di laurea ideato dall' "Associazione Vittime Universitarie Sisma" (Avus), dal "Consiglio Nazionale dei Geologi" e dalla "Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi".

Il premio è destinato ad un giovane laureato che abbia discusso una tesi sperimentale nel seguente ambito: terremoti, pericolosità sismica del territorio e riduzione del rischio sismico. Ieri la presentazione a Palermo, nell'aula "Monroy" del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), anche con la partecipazione dei genitori degli studenti che persero la vita all'Aquila nel terremoto del 6 aprile del 2009.

Un dramma che fa rivivere, grazie al libro pubblicato a cura dell'Avus del giornalista Rai **Umberto Braccili** dal titolo "Macerie dentro e fuori", le storie di Nicola Bianchi, Daniela Bortoletti, Martina Benedetta Di Battista, Gabriele Di Silvestre, Carmelina Iovine, Ivana Lannutti, Maurizio Natale, Sara Persichetti, Michele Strazzella, Enza Terzini, Maria Urbano, Roberta Zavarella, periti nel crollo della Casa dello Studente.

L'Avus è un'associazione fondata da 13 genitori di studenti che hanno perso la vita a

l'Aquila nel sisma del 6 aprile 2009. Il "Consiglio Nazionale dei Geologi" e la "Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi" hanno ben accolto la proposta pervenuta da parte del presidente dell'Avus, **Sergio Bianchi** per promuovere il premio.

Il regolamento e la modulistica necessaria per la partecipazione del premio di laurea "AVUS 6 Aprile 2009" sono scaricabili dal sito www.cngeologi.it.

Il termine ultimo per la partecipazione è fissato alla data del 15 dicembre 2013. Potranno partecipare giovani laureati che abbiano discusso una tesi di laurea in Scienze Geologiche, di livello specialistica/magistrale nelle Classi 86/S (Scienze Geologiche), 85/S (Scienze geofisiche), LM74 (Scienze e Tecnologie geologiche) e LM79 (Scienze Geofisiche), presso un ateneo italiano, nel periodo compreso

tra il primo gennaio 2010 e il 30 novembre 2013. Il premio consiste in un assegno del valore di 3mila euro. Le risorse per il premio sono tratte dal ricavato della vendita del volume di Braccili. Il premio sarà consegnato all'Aquila nel mese di aprile 2014 nell'ambito della cerimonia commemorativa dei cinque anni dal tragico sisma.

Sono intervenuti alla presentazione, fra gli altri, **Pietro Di Stefano** - vice direttore Dipartimento Scienze della Terra e del Mare - Università di Palermo; **Gian Vito Graziano** - presidente Consiglio Nazionale dei Geologi; **Vittorio d'Oriano** - presidente Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi; **Sergio Bianchi** - presidente Avus; **Nicola Tullo** - presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Abruzzo; **Fabio Tortorici** - presidente dell'Ordine dei Geologi della Sicilia. •••

